



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Messina



TRIBUNALE

di Messina

Protocollo d'Intesa tra il Tribunale di Messina e la Procura della Repubblica di Messina per l'adozione del modulo CONSOLLE — applicativo GIADA2 per l'assegnazione automatica dei processi a citazione diretta

Premesso

- che SICIP (Sistema Informatico Cognizione Penale) è il Registro Unico Nazionale in uso negli uffici giudiziari;
- che è stato sviluppato dal Ministero della Giustizia, per l'assegnazione automatica dei fascicoli l'applicativo GIADA2, integrato nel modulo CONSOLLE di SICIP. Il sistema per l'assegnazione dei procedimenti (collegiali e monocratici) alle sezioni penali del Dibattimento (collegi e giudici monocratici), sulla base della specializzazione per "materia" di competenza e attraverso meccanismi automatici di assegnazione. Il sistema prevede la piena integrazione con SICIP grazie alla quale i dati e le informazioni contenute nel registro penale informatico saranno automaticamente disponibili in GIADA2, con evidenti vantaggi in termini di efficienza e correttezza del dato;
- che il modulo CONSOLLE è *web based* ed accessibile da tutte le postazioni di lavoro del personale amministrativo e di magistratura che utilizzano il SICIP;
- che prerequisito per l'ottimale utilizzo del sistema è il corretto utilizzo del SICIP;
- che il Tribunale di Messina modificherà le tabelle vigenti adottando, in sostituzione del criterio vigente, il sistema di assegnazione automatico dell'applicativo ministeriale di Consolle, con il modulo GIADA2;
- che a seguito di accordi intervenuti tra il Tribunale e la Procura della Repubblica, si è deciso di adottare un protocollo d'intesa riguardante l'utilizzo di GIADA2 direttamente da parte della Procura per le citazioni dirette a giudizio nel rispetto delle norme di cui agli artt. 132 — 160 disp. att. c.p.p. che, espressamente, prevedono che l'indicazione del giorno, ora ed organo giudicante per il giudizio, da parte del Presidente del Tribunale, avvenga con mezzi telematici secondo criteri predeterminati;
- il protocollo d'intesa diverrà esecutivo nel momento in cui sarà messo in esercizio l'applicativo GIADA2;

ciò premesso

Il Presidente del Tribunale

AUTORIZZA

la Procura della Repubblica ad ottenere la data della prima udienza dibattimentale attraverso l'utilizzo del Sistema Informatico denominato "GIADA2" e pertanto

SI CONVIENE

che a partire dal 19 Febbraio 2024, data di inizio dell'esercizio dell'applicativo GIADA:

- a) la Procura della Repubblica, previa verifica del corretto inserimento dati del fascicolo in SICP, curerà la richiesta telematica di data - senza trasmissione del decreto di citazione cartaceo - per i processi a citazione diretta attraverso il modulo CONSOLLE (applicativo GIADA2); Consolle TRIBUNALE presso il Tribunale di MESSINA aggiorna in automatico il procedimento in SICP;
- b) la Procura della Repubblica, ottenuta dal sistema - secondo i criteri predeterminati dal Presidente del Tribunale di Messina - la data dell'udienza, la sezione ed il giudice assegnatario, inserirà copia cartacea del procedimento digitale nel fascicolo - verificandone la correttezza - e curerà le notifiche trasmettendo all'esito il fascicolo cartaceo alla Cancelleria Dibattimentale del Tribunale di Messina;
- c) il Tribunale curerà la presa in carico del fascicolo al Registro Generale del Tribunale che assegna il numero del dibattimento (RG-DIB) precisando che non è necessaria la re-iscrizione del fascicolo poiché tutte le informazioni sono contenute già in SICP;
- d) per i procedimenti relativamente ai quali sussistono particolari esigenze o relativamente ai quali appaia necessario adattare particolari cautele il Procuratore della Repubblica, d'intesa con il Presidente del Tribunale o con il Presidente della Sezione penale, potranno autorizzare l'inoltro del fascicolo in forme diverse rispetto a quelle convenute con il presente protocollo;
- e) sono in ogni caso escluse dall'utilizzo del sistema GIADA2, le richieste di fissazione udienze, sia monocratiche che collegiali, relative ai processi per direttissima (artt. 449 e 558 c.p.p.);
- f) soltanto in caso di indisponibilità del sistema e purché ricorrano casi di urgenza (da individuarsi nella presenza di fascicoli in cui vi sia applicazione di misure cautelari coercitive personali), a cagione della quale non risulta possibile attendere il ripristino del funzionamento del sistema la Procura richiedente seguirà il seguente procedimento:
 - La Segreteria del P.M. designato per il procedimento penale contatterà telefonicamente la Cancelleria del Dibattimento che dovrà indicare le informazioni utili a tracciare il processo (data dibattimento, aula, orario, Giudice, elementi per la pesatura del processo, motivo e data dell'urgenza).
 - La Cancelleria del Dibattimento registrerà sul "turno di assegnazione cartaceo" le informazioni riguardanti il processo indicate dal P.M. e, sentito il Presidente o il

Presidente della Sezione Penale, comunicherà la data e l'ora dell'udienza ed il Giudice, secondo il criterio di cui all'Allegato B denominato "Sistema Emergenziale". La Cancelleria del Dibattimento, una volta risolto il problema tecnico, immetterà i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo" in modo da non alterare la distribuzione del carico di lavoro tra i Giudici.

- Il "turno di assegnazione cartaceo" che riporterà tutte le assegnazioni effettuate a partire dall'avvio di Consolle-GIADA2 sarà conservato presso la Cancelleria del Dibattimento.

Le disposizioni contenute in questo Protocollo riguardano la prima fase di applicazione di GIADA2.

Per eventuali modifiche, adeguamenti e integrazioni concordate tra le parti, decorsi tre mesi dall'entrata in vigore del presente protocollo, verrà fissata una riunione tra il Presidente del Tribunale ed il Procuratore della Repubblica per la valutazione del funzionamento dell'applicativo GIADA2 e l'attuazione del Protocollo.

Messina, 7/2/24

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Rosa Raffa

Il Presidente del Tribunale F.F.
Dott. Massimiliano Micali

Il presente Protocollo sarà trasmesso a cura del Tribunale

- Al Consiglio Superiore della Magistratura;
- Al Sig. Presidente della Corte d'Appello Messina;
- Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte D'Appello di Messina;
- Ai magistrati del Tribunale penale e della Procura della Repubblica di Messina;
- Al Consiglio Giudiziario presso la Corte della Appello di Messina;
- Al Ministero della Giustizia, Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati;
- Ai Magistrati referenti per l'Informatica del Tribunale e della Procura della Repubblica;
- Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina;
- Al Presidente della Camera Penale di Messina

e diramato, dalle segreterie degli uffici, al personale interessato delle cancellerie e segreterie